

ritrovata in quelle vicinanze, la quale ci dà chiaro segno di una colonia, che indica un bagno per i COLONI, per gli *abitanti*, e per i *forestieri*.

Questa colonia poi evidentemente è indicata nella base marmorea scoperta in Parenzo, nella quale si legge, che *Cajo Precellio* fu *patrono* delle colonie degli AQUILEJESI, PARENZANI, OPITERGINI, ed EMONESI. Questa *colonia hemonensium* perciò ci dà il nome della colonia, che manca nella suddetta lapida del *pubblico bagno*.

Che questa *colonia hemonensium* indichi l'*Emona istriana*, ossia Cittanuova, e non già l'*Emona del Norico*, o della *Pannonia*, le seguenti ragioni ci persuaderanno. 1 Perchè questo marmo fu trovato in Parenzo città poco lontana da Cittanuova. 2 Perchè in quell' epigrafe indicati sono popoli vicini, e perciò congiunti fra loro, ed associati al patronato di *Precellio*; cosa non propria a popoli disgiunti e lontani, come quelli del Norico, e della Pannonia. 3 Perchè, come osserva il dottissimo *Borghesi*, le città nominate nella lapida sono di popoli marittimi,